

PRIMO PIANO

Turismo & lavoro

L'INTERVISTA A...

EMILIANO NANNINI

RESP. DIVISIONE HO.RE.CA. ARTICOLO 1

Il turismo è in crisi? Dal nostro punto di vista non sembra

Emiliano Nannini è il responsabile commerciale della Divisione Ho.re.ca. (Hotel, restaurant & café) di Articolo 1; conosce bene, quindi, le situazioni di domanda-offerta relative alla stagione estiva e non solo. Abbiamo fatto una chiacchierata con lui, per saperne di più. E sono uscite fuori non poche novità.

A quale fascia di età appartengono le persone in cerca di un'occupazione?

"I lavoratori che si rivolgono alle agenzie per il lavoro hanno, in media, un'età tra i 26 e i 45 anni. Negli ultimi tempi si sta registrando un nuovo fenomeno: gli over Quaranta mostrano maggiore disponibilità nei confronti della somministrazione e dei contratti a breve termine".

A cosa è dovuto questo cambiamento?

"È lo specchio della crisi economica in atto. C'è gente che ha perso il posto e, nonostante l'età, è costretta a ricominciare tutto daccapo. Ad accontentarsi, anche. Pur di lavorare".

Ma i lavori estivi sono molto ricercati anche da studenti e laureati, vero?

"Sì, ci sono gli studenti, che invece di andarsene in vacanza preferiscono mettere insieme un po' di denaro. E ci sono i laureati che faticano a trovare un posto adatto alla propria formazione ma devono comunque fronteggiare svariate esigenze, e che quindi si presentano anche per posti da aiuto cuoco o cameriere".

C'è qualche possibilità di essere confermati al termine della stagione?

"Alcune strutture non stanno cercando solo per la stagione estiva. C'è chi ha iniziato l'attività proprio quest'estate e quindi è concreta la possibilità di essere assunti al termine della stagione".

Ci sono profili più femminili e profili che, solitamente, risultano più adatti per gli uomini?

"Diciamo che camerieri ai piani, lavapiatti, receptionist, responsabili servizi di ricevimento e accompagnatori turistici sono figure tipicamente femminili. Metà e metà per i sommelier e i camerieri di sala. Facchini, maitre, capi cuoco, aiuto cuoco, barman, commis di sala, chef de rang e pizzaioli, invece, sono soprattutto uomini".

Rispetto alla scorsa estate, le richieste di personale da parte delle strutture turistiche sono diminuite?

"No, ci sono arrivate in ritardo rispetto allo scorso anno, ma il numero è lo stesso e, forse, per quanto ci riguarda è addirittura aumentato. Potremo dirlo con certezza solo alla fine della stagione".

Dalle ricerche in corso, sembra di capire che l'esperienza sia un requisito tutt'altro che necessario...

"È vero. Per molti profili non è richiesta l'esperienza. Ma per altri sì, prima di tutto per i cuochi e i sommelier".

L'inglese, invece, è richiesto praticamente a tutti...

"Ovvio, perché tutto il personale dev'essere in grado di rispondere ai clienti. Per alcune figure basta una conoscenza base, mentre per altre – quelle più a contatto con il pubblico – è necessario un livello ottimo. Ed è preferibile anche una seconda lingua".

